

calcio

Il sindaco Bertoncetto sta stringendo i tempi: sarà Promozione?

Ore decisive per il Porto Si prepara la rinascita

Andrea Ruzza

PORTOGRUAURO

Il Porto è morto, sepolto. È stato deciso così in una mattinata di luglio, ma forse le sorti del club granata si erano delineate già prima; da quando sul rettangolo di gioco del Mecchia si era consumata l'amara retrocessione in Seconda Divisione. Una vicenda contraddistinta da tanta confusione, con il Supporters Trust «Io Portogruaro» impegnato a costruire il futuro, mentre nella stanza dei bottoni si cercavano per tempo nuove sistemazioni. Forse era inevitabile che finisse così.

I numeri del Portogruaro non hanno mai giustificato il professionismo a certi livelli, su questo non vi sono dubbi. Soprattutto, ci si è arrivati senza una logica imprenditoriale che giustificasse investimenti oltre ogni limite, senza delle fondamenta solide, spinti dall'orgoglio personale. Per questo, uscire di scena cercan-



FEDERCALCIO Bepi Ruzza

do di far ricadere interamente le colpe sull'imprenditoria locale e l'Amministrazione Comunale, è stato il modo peggiore che potessero inventarsi degli attori che, ad essere sinceri, non hanno mai veramente riscosso le simpatie del territorio.

Adesso, per il calcio porto-

gruarese si apre una pagina nuova: la rinascita. La ricostruzione vede impegnato in prima persona il sindaco Antonio Bertoncetto che, nella mattinata di sabato, si è già incontrato con il Presidente della Figc veneta, Bepi Ruzza.

«Volevo capire come muovermi - ha dichiarato - adesso mi è tutto più chiaro. Oggi stesso, darò mandato agli uffici comunali competenti di preparare un'istruttoria. Domani, se possibile, incontrerò tutti i presidenti delle quattro squadre (Lugugnana, Giussaghese, Summaga e Aurora) che svolgono attività sportiva in ambito comunale. Voglio sentire se hanno eventuali proposte. Quindi, chiamerò il gruppo che si sta impegnando per organizzare la nuova realtà. Dopo aver fatto questo giro di consultazioni, prenderò una decisione».

La famiglia Specchia intende continuare a svolgere attività giovanile. «Non iscrivendosi



GRANDE IMPEGNO Francesco Chesi e Antonio Tarlà

più ad alcun campionato, il Portogruaro S.r.l. non ha più alcun titolo sportivo per farlo. Non essendo fallito, continuerà ad esistere dal punto di vista civile, ma ci stiamo muovendo di conseguenza. Dovranno abbandonare il "Mecchia" e la sede di Via Stadio". Intanto, però, per il sindaco ci potrebbe essere da risolvere una nuova controversia. A quanto pare, c'è anche un nuovo gruppo interessato a ricostruire il Portogruaro.

Si sono fatti avanti l'allenatore portogruarese Gabriele Verri e l'ex segretario del Portogruaro, Gianfranco Lepore. Inevitabile il crearsi di qualche tensione, quando, invece, sarebbe necessaria una certa

unità d'intenti. In ogni caso, in quanto ad interlocutori di fiducia, Bertoncetto sembra aver fatto già le sue scelte.

SALUTI - Tempo di addii in riva al Lemene. L'ex team manager Cristian Bari si accomiata da Portogruaro profondamente amareggiato: «Volevo ringraziare tutti per questa esperienza che mi ha fatto crescere. Ho ancora negli occhi l'apoteosi di Verona. Pensare che, tre anni dopo, non esiste neanche più la squadra, beh, è un dolore enorme. Non sono sorpreso, da tempo avevo inteso che non si sarebbero iscritti. Però, non ho trovato giusto che non sia stata garantita una continuità nelle categorie minori».

SCUOLA DI CALCIO Straordinaria esperienza per i giovani guidati da Poggi e Collauto Due settimane nel cuore dell'Inghilterra

Il pallone ha «solo» prestato il fianco a un'avventura completa, tra studio, sport, cultura e divertimento. Faticheranno a smaltire l'adrenalina i 12 giovani veneziani - nati tra il 1999 e il 2001 - che, guidati da Mattia Collauto e Paolo Poggi, sono rientrati sabato notte dal Football Training Camp di Burnley. Due settimane nel cuore dell'Inghilterra, ospiti del Burnley Fc, club fondato nel 1882 e militante nella Championship (la serie B italiana), ma fino a due anni fa impegnato in Premier League.

«Il quartier generale è stato in pratica il Turf Moor, lo stadio da 22 mila posti del club blu-bordeaux - racconta Mattia Collauto - Al mattino tutti assieme si studiava l'inglese con il maestro James Solari, nelle «aule» ricavate negli skybox con vista sul campo di gioco. Al pomeriggio, invece, grande spazio al calcio nello splendido centro sportivo di Gawthorpe Hall. Un'organizzazione che qui purtroppo ci sognamo».

I giovani, provenienti dalla scuola calcio «Poggi Collauto Marangon» del Nettuno Lido e dal Laguna Venezia, hanno disputato anche alcune amichevoli contro il Langho Team di Blackburn e i Badgers di Haslingden.



Essendo a una quarantina di chilometri da Manchester non poteva mancare una visita nel tempio dell'Old Trafford, passando dagli spogliatoi alle panchine, dal museo dei Red Devils al monumento dedicato a George Best, Denis Law e Bobby Charlton. Doverosa anche una trasferta all'Alton Towers, il parco divertimenti numero uno in Inghilterra.

«L'aspetto più positivo è stato la crescita dei ragazzi nella socializzazione in un paese nuovo - sottolinea Paolo Poggi - Pian piano la lingua da

ostacolo è diventata uno strumento per comunicare».

Per il futuro il sogno è quello di riproporre l'esperienza negli Stati Uniti. Poggi e Collauto sono stati coadiuvati da Matteo Romano e (sul campo) da Keenon Copeland. I protagonisti: Marco Addolori, Sergio Barbazza, Giovanni Basaglia, Nicolò Dall'Asta, Pietro Castagna, Diego Gambilare, Tommaso Gridelli, Giacomo Maresca, Lorenzo Padoan, Jacopo Salvagno, Filippo Senigaglia, Marco Tagliapietra.

Marco De Lazzari

AL LIDO

Il torneo "Leonardo Angiolini" approda stasera alle semifinali

Il torneo di calcio canicolare «Leonardo Angiolini» arriva oggi alle semifinali. Questa sera al campo sportivo «Helenio Herrera» del Lido quattro squadre si giocano l'accesso alla finalissima. Alle 21 è in programma Soffiato Smile - Pescheria Lido Mare, alle 22 seguirà poi Trattoria San Tomà - Viglienzzone Adriatica. Il vecchio «Metamauco» è tornato in grande spolvero. Nella prima fase eliminatoria Soffiato Smile ha vinto il suo girone a pari punti con Viglienzzone Adriatica e Colonete Favorita, ma la classifica avulsa, gli scontri diretti e la differenza reti li ha premiati con il primo posto e ha dato il secondo a Viglienzzone Adriatica. Nel girone B, invece, Trattoria San Tomà ha ottenuto il primo posto davanti a Pescheria Lido Mare per la differenza reti, anche qui le prime due squadre sono arrivate a pari punti. Queste le classifiche. Girone A: Soffiato Smile punti 9, Viglienzzone Adriatica p. 9, Colonete Favorita p. 9, Miserabili p. 3 e Cantiere Serenella p. 0. Girone B: Trattoria San Tomà punti 10, Pescheria Lido Mare p. 10, I Strani p. 6, Bassanello p. 3, Malamocco p. 0. In ricordo del giovane giocatore del Calcio Lido di Venezia scomparso prematuramente. La manifestazione è organizzata proprio dal Calcio Lido, società di Lonardo. Mercoledì sera, sempre alle 21 e 22, ci saranno finali e premiazioni.

Lorenzo Mayer